

## **BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI RIMBORSI ECONOMICI SULLA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO - ANNO 2016**

Il Comune di Firenze – Direzione Servizi Sociali, per sostenere le "utenze deboli" e le famiglie economicamente svantaggiate, in attuazione della delibera n. 5 del 17/02/2016 dell'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana che approva il regolamento per l'attuazione delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale e vista la deliberazione della Giunta Esecutiva della Società della Salute 22 settembre 2016, n. 15.

### **RENDE NOTO**

che dal giorno **3 ottobre 2016** al giorno **18 novembre 2016** i nuclei familiari residenti nel Comune di Firenze possono presentare domanda per chiedere l'assegnazione di rimborsi economici della tariffa del servizio idrico, esclusivamente per l'abitazione di residenza, in base a quanto specificato agli articoli che seguono.

#### **Articolo 1 – Ammontare del rimborso**

I rimborsi saranno erogati in ordine di graduatoria fino a esaurimento del budget complessivo pari a € 477.542,62 (in base alla ripartizione effettuata dall'Autorità Idrica Toscana con decreto del Direttore 13 giugno 2016, n. 35).

Ai beneficiari potrà essere erogato un rimborso nella **misura massima del 70% dell'importo relativo al consumo idrico riferito all'anno 2015**, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno.

Qualora il budget disponibile non consenta di coprire tutto il fabbisogno, si procederà con una riduzione della suddetta percentuale al fine di consentire l'accesso al maggior numero di richiedenti possibile e comunque fino a un rimborso minimo pari al 33%.

Qualora anche in quest'ultimo caso le risorse assegnate non fossero sufficienti, il rimborso sarà erogato nella **misura minima del 33%**, rispettando l'ordine della graduatoria, fino a esaurimento delle risorse.

In caso di disponibilità residua sul budget assegnato, la percentuale di rimborso viene aumentata oltre il valore massimo del 70% di cui sopra, nella misura tale da determinare il consumo dell'intero budget e comunque nel limite del 100% della spesa 2015 sostenuta dal nucleo richiedente.

Il rimborso sarà erogato tramite detrazione dell'importo spettante dalla bolletta riferita all'utenza interessata.

#### **Articolo 2 – Requisiti**

La domanda di rimborso dovrà essere presentata al Comune da un componente del nucleo familiare in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadino italiano o comunitario ovvero familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
2. essere residente nel Comune di Firenze.

Il nucleo familiare richiedente al momento della presentazione della domanda dovrà essere inoltre in possesso dei seguenti requisiti

1. essere titolare di fornitura domestica individuale e di residenza presso l'indirizzo della fornitura (nel caso di utenze aggregate, quali, ad esempio, quelle condominiali o gestite da società di lettura, essere residenti presso il corrispondente indirizzo di fornitura)

oppure

essere inquilino che sostiene la fornitura dell'acqua intestata al locatore/comodante relativamente all'abitazione in cui si ha la residenza;

2. non trovarsi in condizione di morosità relativa al pagamento della tariffa idrica al momento della presentazione della domanda;
3. avere un valore **ISEE** non superiore a **€ 11.000,00**;
4. avere un valore **ISEE** non superiore a **€ 13.700,00**, nel caso sia presente nel nucleo almeno un soggetto le cui particolari condizioni sanitarie possono determinare un sovra consumo idrico, così come risultante da adeguata certificazione medica.

L'indicatore ISEE richiesto ai fini della verifica del requisito economico è esclusivamente quello cosiddetto "ordinario", così come risultante dall'ultima attestazione in corso di validità al momento della presentazione della domanda, rilasciata dall'INPS ai sensi del DPCM n. 159/13 e ss.mm.ii.. Qualora al momento della domanda non fosse stata ancora rilasciata dall'INPS l'attestazione ISEE, sarà sufficiente indicare la data di sottoscrizione della DSU, allegando copia della ricevuta di presentazione della stessa.

Verranno considerate inattendibili e quindi escluse dal rimborso tutte le domande in cui il valore dichiarato **ISEE risulti pari a zero**, a eccezione dei seguenti casi:

- situazione di indigenza corredata da dichiarazione relativa alla fonte di sostentamento (nel caso in cui la fonte di sostentamento sia un soggetto terzo non pubblico – ad esempio: familiari, associazioni, enti privati –, la dichiarazione deve essere rilasciata da quest'ultimo);
- nucleo familiare già in carico ai servizi sociali al momento della presentazione della domanda.

Qualora il nucleo richiedente intenda avvalersi di un'attestazione ISEE riportante **eventuali omissioni o difformità nella dichiarazione ISEE rilasciata**, rilevate dall'INPS per il tramite dell'Agenzia delle Entrate o delle altre amministrazioni pubbliche in possesso dei dati rilevanti (articolo 11, comma 5 del d.p.c.m. 5 dicembre 2013 n. 159), alla domanda dovrà essere allegata idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati indicati nella dichiarazione stessa e, conseguentemente, l'assenza delle omissioni o difformità segnalate. In caso di assenza o insufficienza di tale documentazione, la domanda sarà respinta.

### **Articolo 3 – Formazione della Graduatoria**

La graduatoria degli aventi diritto sarà definita assegnando la priorità al nucleo familiare con il valore ISEE più basso. A parità di valore ISEE, sarà data priorità ai nuclei familiari in cui è presente almeno un componente in condizione di non autosufficienza (così come definita ai fini ISEE e risultante nella relativa dichiarazione). In caso di ulteriore parità in graduatoria il rimborso sarà assegnato secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda. La collocazione in graduatoria non comporterà automaticamente diritto all'erogazione del rimborso riconosciuto.

### **Articolo 4 – Termini e modalità di presentazione delle domande**

La domanda, compilata e firmata da un componente del nucleo familiare interessato su apposita modulistica, unitamente a copia del documento di identità (ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/00 e dell'art. 65 del decreto legislativo n. 82/05), dovrà essere presentata **entro e non oltre il 18 novembre 2016**, attraverso:

#### **◆ consegna a mano (in busta chiusa) direttamente a uno dei seguenti sportelli:**

**U.R.P. Parterre**, piazza della Libertà, 12  
dal lunedì al sabato, dalle ore 9.00 alle 13.00; il giovedì anche dalle 14.30 alle 17,30;

**U.R.P. Sorgane**, via Tagliamento, 4  
il mercoledì e il venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.00

**U.R.P. Villa Vogel**, via delle Torri, 23  
dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.00; il giovedì anche dalle 14.30 alle 17,30

**Direzione Servizi Sociali**, viale De Amicis, 21  
il martedì e il giovedì, dalle ore 9.00 alle 13.00

I suddetti sportelli garantiscono esclusivamente la ricezione delle domande e **non effettuano verifiche circa la completezza e correttezza della documentazione presentata.**

- ◆ **spedizione con raccomandata A.R.** (farà fede il timbro postale) indirizzata a: Comune di Firenze – Direzione Servizi Sociali, viale De Amicis 21 – 50137 Firenze, riportando sulla busta la seguente dicitura: “AGEVOLAZIONI TARIFFA IDRICA 2016”

Risulterà **inammissibile** la domanda non riportante la firma in calce del richiedente e/o non correttamente compilata o non adeguatamente corredata dai documenti richiesti.

Alla domanda dovrà essere **allegata la seguente documentazione:**

- ◆ copia di documento di identità valido;
- ◆ copia di titolo di soggiorno valido (*nel caso di cittadino/a non comunitario/a*);
- ◆ **certificazione medica** relativa alla suddetta **condizione B del secondo “Dichiara”** (*nel caso di presenza nel nucleo familiare di almeno un soggetto che necessiti di un superiore utilizzo d’acqua*)
- ◆ *in caso di **utenza aggregata**: dichiarazione dell’amministratore di condominio, della persona delegata o del legale rappresentante di società terza esattrice dei consumi circa l’ammontare della spesa per il consumo idrico sostenuta dal richiedente nel 2015 e la regolarità dei pagamenti (utilizzare il modello di cui all’allegato A del modulo di domanda);*
- ◆ *in caso di **utenza intestata al locatore/comodante** (relativamente all’abitazione in cui il nucleo familiare richiedente ha la residenza):*
  - ◆ **dichiarazione del proprietario** che attesti che il nucleo familiare richiedente si fa carico della spesa (*utilizzare il modello di cui all’allegato B del modulo di domanda*)
  - ◆ **copia del contratto di locazione/comodato** regolarmente registrato
  - ◆ **modello di cui all’allegato A del modulo di domanda** (*solo nel caso in cui l’utenza in questione sia di tipo aggregato*)
- ◆ dichiarazione degli eventuali soggetti terzi non pubblici che prestano aiuto economico (*qualora il caso ricorra in presenza di ISEE uguale a zero*) (*usare il modello di cui all’allegato C del modulo di domanda*)
- ◆ documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati indicati nella dichiarazione ISEE (*qualora risultino segnalate omissioni o difformità nell’attestazione ISEE*)

La mancata presentazione della documentazione necessaria determina il rigetto della domanda.

Le domande presentate prima del 3 ottobre 2016 e dopo il 18 novembre 2016 non saranno prese in considerazione.

### **Articolo 5 – Informazioni generali**

Il modello di domanda per l’ottenimento del rimborso economico sulla tariffa di servizio idrico è disponibile presso:

- siti *web* del Comune di Firenze e della Società della Salute di Firenze;
- URP del Comune di Firenze, presso le sedi e nei giorni e orari sopra indicati;
- Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze, presso la sede e nei giorni e orari sopra indicati.

Informazioni telefoniche potranno essere richieste al Contact Center del Comune di Firenze al numero 055055.

Il rimborso concesso ai richiedenti ammessi all’agevolazione sarà indicato nel dettaglio della bolletta in cui sarà inserito. I richiedenti non ammessi riceveranno una comunicazione in merito da parte del Comune di Firenze. L’elenco delle persone ammesse e non ammesse sarà consultabile

(anche sotto forma di graduatoria, in caso di insufficienza di risorse) sul sito internet del Comune di Firenze, con l'indicazione del codice utente e delle iniziali del richiedente.

#### **Articolo 6 - Controlli e sanzioni**

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 e dell'art. 11 del DPCM n. 159/13 l'Amministrazione Comunale effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive presentate, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferme restando le sanzioni penali previste dal DPR n. 445/00.

L'Amministrazione Comunale agirà inoltre per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Il Direttore  
Dott. Vincenzo Cavalleri